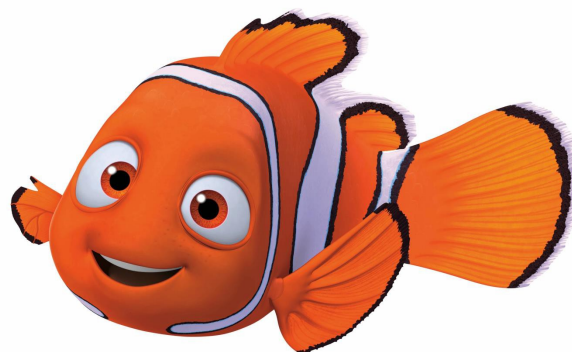


PROGETTO “NEMO”



PRESENTAZIONE

I bambini prendono coscienza del loro corpo utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento:

cercare, scoprire, giocare, saltare, correre, è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico.

L'azione del corpo fa vivere sensazioni ed emozioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche soddisfazione per il controllo dei gesti, del coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati. (Da Indicazioni Nazionali 2013)

L'esperienza in acqua racchiude, potenzia, dà risalto, amplifica e raffina tutto il vissuto del bambino a livello corporeo.

Anche solo nel riuscire a galleggiare il bambino sperimenta consapevolezza, controllo dei movimenti, gioca con il proprio corpo e vive emozioni di diversa natura: soddisfazione, apprensione, tensione, rilassamento, talvolta anche paura, ma anche compiacimento e contentezza per i piccoli traguardi raggiunti e le piccole prove superate.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- **L'educazione all'acqua** ha come obiettivo primario una vera e propria opera di sensibilizzazione e di adattamento all'ambiente acquatico attraverso un buon ambientamento e l'acquisizione di semplici abilità acquatiche, come galleggiare, scivolare, spostarsi in acqua con tecniche rudimentali. L'affinamento di questi rudimenti sarà il compito di successive e più approfondite esperienze realizzate in seno ad attività didattiche più frequenti e prolungate nel tempo. Naturalmente attraverso questa esperienza verranno stimolate anche le capacità di apprendimento e di controllo motorio.
- **L'educazione attraverso l'acqua** si pone finalità più generali. Il superamento della paura dell'acqua, la risoluzione dei problemi motori legati ad un nuovo ambiente così diverso da quello abituale terrestre, la conquista di nuovi equilibri, l'arricchimento della percezione, hanno infatti una influenza estremamente positiva sulle altre aree della personalità attraverso il miglioramento dell'autostima, della padronanza del proprio corpo e l'apprendimento di nuove conoscenze ed abilità.
- **Conquista dell'autonomia:** L'esperienza della piscina vissuta insieme con i compagni di scuola ha un valore aggiunto dato dalla necessità contingente di imparare a “fare da solo” nel vestirsi, svestirsi, lavarsi, asciugarsi, cambiarsi le scarpe, allacciarsele, mettere in ordine le proprie cose, seguire determinate procedure (prima ci si toglie le scarpe, poi ci si spoglia, poi si infila il costume, poi si ripongono le cose nell'armadietto,...) in una sequenza precisa di azioni ripetute che diventano via via più semplici da effettuare e più precise nell'esecuzione.

OBIETTIVI DIDATTICI:

si riferiscono in modo più diretto alle componenti motorie, strutturali e funzionali del bambino derivanti dalla pratica di un'attività motoria. L'esperienza acquatica racchiude dei contenuti e quindi degli stimoli del tutto particolari, proprio per il fatto di costringere l'individuo a ricostruire il proprio “bagaglio motorio di base” in un elemento nuovo e sconosciuto. Per questo motivo risulta riduttivo pensare ad un corso di nuoto solo come procedura di acquisizione e di stabilizzazione delle tecniche delle varie nuotate (i 4 stili del nuoto); lo sviluppo di un corretto patrimonio tecnico (obiettivo comunque importante), è l'espressione finale più codificata di un lungo lavoro di adattamento progressivo all'acqua.

Ultimo ma non ultimo, riteniamo che imparare a nuotare sia una di quelle capacità e abilità che resteranno utili e spendibili per tutta la vita,... a volte potrebbero rivelarsi perfino indispensabili!

TEMPI

Sono stati programmati turni di 10 lezioni così suddivisi:

- 1 Giorno lezione di presentazione a scuola con la descrizione e comunicazione delle necessarie regole di comportamento
- 9 lezioni in acqua dove i bambini vengono suddivisi e seguiti in piccoli gruppi diversificati a seconda delle abilità già possedute.

FREQUENZA

Una volta alla settimana nel giorno di venerdì, da marzo a maggio, con il seguente orario:

- 09.30 - 09.45 Arrivo Pulman alla scuola e trasporto in piscina;
- 09.45 - 10.15 Preparazione e ingresso in piano vasca;
- 10.15 - 11.00 Corso In piscina;
- 11.00 - 11.30 Preparazione e partenza dalla Piscina;
- 11.30 - 11.45 arrivo alla Scuola.

L'allontanamento da scuola sarà di circa 2 ore.

ISCRIZIONI

- Dovranno essere perfezionate presso la segreteria del Centro Natatorio almeno una settimana prima dell'inizio del corso. È importante che venga inviata una e-mail a info@piscineisoladellascala; ad accettazione avvenuta, dovrà essere fatto pervenire l'elenco degli alunni partecipanti, specificando l'eventuale presenza di alunni diversamente abili e concordando con il Coordinatore Didattico la soluzione operativa all'uopo necessaria.

QUOTE

- Quota Corso di Nuoto per quest'anno è di € 40,00 comprensiva di trasporto.

ACCOMPAGNATORI

- Le Insegnanti della scuola che seguono i bambini li accompagnano durante il trasferimento dalla scuola alla piscina e ritorno e li seguono nella preparazione per la lezione e nella fase successiva (fare la doccia, asciugarsi, rivestirsi). Durante la lezione di nuoto i bambini sono affidati agli istruttori della piscina e le insegnanti sorvegliano e rimangono comunque a disposizione oltre la vetrata.
- Le Insegnanti non sono autorizzate ad entrare nello spogliatoio maschile dove i bambini sono seguiti specificamente dagli istruttori della piscina.

AIUTO nello SPOGLIATOIO

- Gli istruttori di nuoto saranno coinvolti direttamente anche all'interno dello spogliatoio dove verranno insegnate ai bambini le regole comportamentali e di buona norma da tenere all'interno dell'ambiente natatorio.

MATERIALE

Ogni bambino porta con sé uno zainetto contenente: costume, cuffia, accappatoio, ciabatte, una spazzolina per capelli, una salviettina per appoggiare i piedi.

Il bagnoschiuma invece è portato da scuola e dosato dalle insegnanti o dagli istruttori.